



MORICI Armando (Roma, 1885 – 1968)

Era impiegato al Comune di Roma, ma coltivava in primo grado la passione per la romanistica da poeta e da prosatore. Per la sua poesia, si segnala il volume *La regina della Papuasias* del 1932 e, per le sue prose, l'altro volume *Le novelle del buonumore*, uscito nel 1950. Scrisse anche commedie per il teatro dialettale. Era molto legato a Jandolo e a Trilussa, specie per lo studio del dialetto romanesco. Insieme ad Oberdan Pietrini e ad Armando Gozzi fondò il periodico "Stella romana". Fu anche collaboratore del "Becco giallo" e del "Travaso". Come autore di testi di alcune canzoni romanesche, venne più volte premiato al concorso della Festa di San Giovanni. Fu nel Gruppo dei Romanisti e lo troviamo collaboratore fisso della "Strenna" dalla fondazione di questa fino alla morte.